

sulle dita , poichè per conto del tempo nulla si ricava da Paolo Diacono. Sembra più verisimile, che *Agone* molto prima avesse quel governo , e fors' anche ebbe Lupo per successore prima dell' Anno presente .

Anno di CRISTO DCLXIV. Indizione VII.

di VITALIANO Papa 8.

di COSTANTINO, detto COSTANTE, Imper. 24.

di GRIMOALDO Re 3.

TORNATO che fu il Re *Grimoaldo* a Pavia, ebbe finalmente notizia, che il fuggito Re *Bertarido* s'era rifugiato nella Pannonia, o sia nell' Ungheria presso di *Cacano*, cioè presso il Re de' gli Unni Avari, Signore di quelle contrade. Spedì tosto colà Ambasciatori, per far sapere ad esso *Cacano*, che s' egli pensava di voler ritenere *Bertarido* nel suo Regno, dichiarava spirata la pace fra lui e i Longobardi. Doveano allora portare gl' interessi di *Cacano*, che non fosse bene di romperla con *Grimoaldo*: però chiamato *Bertarido*, gl' intimò, che andasse dovunque gli piacesse, perchè a cagione di lui non voleva nemiczia nè guerra co i Longobardi; e bisognò che *Bertarido* sloggiasse. *Adriano Valesio*, e poscia il Padre *Mabillone* scoprirono una particolarità di questo fatto, che merita ben d'essere ancor qui registrata. Siccome s' ha dalla Vita di San *Vilfrido* Arcivescovo di Jorch, scritta da *Eddio Stefano* Autore contemporaneo, e stampata dal suddetto *Mabillone* (a), quel Prelato cacciato di casa, volendo venire a Roma nell' Anno 679. passò per Francia, ed arrivò ad *Berchterum Regem Campaniæ, virum humilem, & quietum, & trementem sermones Dei*. Acutamente avvertirono que' valentuomini per le cose, che seguitano, parlarfi qui di *Berchter*, o sia *Bertarido* Re de' Longobardi, dappoichè egli ebbe recuperato il Regno, siccome vedremo; nè saprei dire, perchè chiamato Re della *Campania*, se forse non fosse perchè egli comandava nella gran pianura e *Campagna* della Lombardia. Ora il buon Re *Bertarido* disse al santo Arcivescovo, che erano venute persone apposta dalla gran Bretagna con esibirgli de' grossi regali, s' egli il faceva prigioniero, ed impediva, che non andasse a Roma. Ma ch' egli udita sì iniqua dimanda, loro avea risposto: *In mia gioventù anch' io cacciato dalla mia patria, andai ramingo, e cercai e trovai ricovero presso un certo Re de' gli Unni di setta Pa-*

(a) *Mabill. Sacul. Benedictin. T. IV. P. I. pag. 692.*